

Fabio FRANCESCHI - Melinda NARDELLA

# COMPENDIO di DIRITTO ECCLESIASTICO

**Aggiornato a:**

- **Cass. civ., sez. un., 30 dicembre 2022, n. 38162:** maternità surrogata e offesa alla dignità umana
- **Cass. civ., sez. I, 21 dicembre 2022, n. 37368:** protezione internazionale per l'immigrato che, in forza del proprio credo religioso, rischi la vita nel proprio paese di origine
- **C. giust. UE, 13 ottobre 2022, C-344/20:** abbigliamento religiosamente connotato nei luoghi di lavoro
- **Cass. civ., sez. un., 19 aprile 2022, n. 12242:** Enti centrali e immunità dalla giurisdizione civile

**XII Edizione  
2023**

  
**Neldiritto  
Editore**

# SOMMARIO

<b>CAPITOLO I</b>	
<b>IL DIRITTO ECCLESIASTICO: NOZIONI INTRODUTTIVE</b>	<b>3</b>
1. Definizione, contenuto e fondamento del diritto ecclesiastico.	3
2. Rapporti e differenze con il diritto canonico e con gli altri diritti confessionali.	4
3. Ambito soggettivo e ambito oggettivo della disciplina.	5
4. La religione e l'organizzazione del potere civile. I sistemi di relazione fra potere temporale e potere spirituale nel corso dei secoli.	6
5. Lo svolgimento della politica legislativa italiana in materia ecclesiastica.	10
6. Il diritto ecclesiastico oggi: profili evolutivi della disciplina.	19
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>	<b>21</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>22</b>
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>LE FONTI DEL DIRITTO ECCLESIASTICO ITALIANO</b>	<b>23</b>
1. Premessa. Caratteri del sistema delle fonti del diritto ecclesiastico italiano.	23
2. Criteri di classificazione.	24
3. La legislazione unilaterale dello Stato.	24
4. La legislazione di derivazione concordata.	30
5. La rilevanza delle norme di origine confessionale.	33
6. Le norme di diritto internazionale.	34
7. Le norme dell'Unione Europea.	35
8. Le fonti di matrice giurisprudenziale: il "diritto vivente".	37
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>	<b>38</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>38</b>
<b>MAPPA CONCETTUALE</b>	<b>40</b>
<b>CAPITOLO III</b>	
<b>I SOGGETTI "RELIGIOSI"</b>	<b>41</b>
1. I soggetti religiosi. Premessa.	41
2. Le persone fisiche.	41
3. Gli enti religiosi ( <i>rinvio</i> ).	42

4.	Le confessioni religiose.	42
4.1.	Indeterminatezza del concetto di confessione religiosa.	42
4.2.	La nozione di confessione religiosa nella dottrina.	43
4.3.	( <i>segue</i> ) ...e nella giurisprudenza.	45
4.4.	( <i>segue</i> ) Problemi pratici legati alla delimitazione del concetto di confessione religiosa. I casi dell'Islam, dell'U.A.A.R. e del Pastafarianesimo.	46
	<b>SCHEDA DI SINTESI</b>	<b>48</b>
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>49</b>
	<b>MAPPA CONCETTUALE</b>	<b>50</b>

## **CAPITOLO IV**

### **I PRINCIPI COSTITUZIONALI**

1.	Premessa. La Costituzione italiana e il fenomeno religioso.	51
2.	L'art. 2. Il principio personalista.	52
3.	L'art. 3. Il principio di uguaglianza.	53
3.1.	Il principio di uguaglianza formale (art. 3, co. 1).	53
3.2.	Il principio di uguaglianza sostanziale (art. 3, co. 2).	54
4.	L'art. 7. I rapporti fra Stato e Chiesa cattolica.	54
4.1.	Il principio della distinzione degli ordini (art. 7, co. 1).	54
4.2.	La disciplina dei rapporti fra Stato e Chiesa cattolica in Italia (art. 7, co. 2).	56
5.	L'art. 8. I rapporti fra Stato e confessioni diverse dalla cattolica.	59
5.1.	L'eguale libertà delle confessioni religiose davanti alla legge (art. 8, co. 1).	59
5.2.	Il principio della autonomia statutaria delle confessioni diverse dalla cattolica (art. 8, co. 2).	60
5.3.	Le intese (art. 8, co. 3 Cost.).	61
6.	L'art. 19. Il principio di libertà religiosa.	65
6.1.	La libertà religiosa: aspetti di carattere generale.	65
6.2.	La libertà religiosa nelle Carte sovranazionali.	65
6.3.	Il diritto di libertà religiosa in Italia: caratteri, limiti, facoltà.	66
6.4.	L'esercizio del diritto di libertà religiosa in Italia: profili pratici.	69
7.	L'art. 20. Il divieto di discriminazione nei confronti degli enti religiosi.	71
8.	Il principio di laicità dello Stato.	72
	<b>SCHEDA DI SINTESI</b>	<b>74</b>
	<b>QUESTIONARIO</b>	<b>74</b>
	<b>MAPPA CONCETTUALE</b>	<b>76</b>

<b>CAPITOLO V</b>	
<b>POTERI E UFFICI DELLO STATO AVENTI COMPETENZA IN MATERIA ECCLESIASTICA</b>	
	<b>77</b>
1. Organi statali con competenza in materia ecclesiastica.	<b>77</b>
2. Il Fondo Edifici di Culto.	<b>81</b>
3. Uffici ecclesiastici organizzati dallo Stato per l'assistenza spirituale delle comunità separate.	<b>82</b>
3.1. L'assistenza spirituale nelle Forze armate.	<b>83</b>
3.2. L'assistenza spirituale nella Polizia di Stato.	<b>85</b>
3.3. L'assistenza spirituale nelle istituzioni penitenziarie.	<b>86</b>
3.4. L'assistenza spirituale nelle strutture sanitarie.	<b>88</b>
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>	<b>89</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>89</b>
<b>CAPITOLO VI</b>	
<b>LA SANTA SEDE E LO STATO CITTÀ DEL VATICANO</b>	
	<b>91</b>
1. La Santa Sede nell'ordinamento canonico e nel diritto italiano.	<b>91</b>
2. La posizione della Santa Sede nel diritto internazionale.	<b>92</b>
3. Lo Stato Città del Vaticano: elementi e natura giuridica.	<b>93</b>
4. Caratteri e organizzazione interna dello Stato Città del Vaticano.	<b>94</b>
5. Le fonti del diritto dello Stato Città del Vaticano.	<b>97</b>
6. I rapporti fra la Repubblica italiana e lo Stato Città del Vaticano.	<b>99</b>
7. Lo Stato Città del Vaticano nell'ordinamento internazionale.	<b>102</b>
8. Le garanzie in favore della Santa Sede.	<b>102</b>
9. Gli enti centrali della Chiesa.	<b>106</b>
10. I rapporti di lavoro dei dipendenti della Santa Sede e degli enti centrali.	<b>109</b>
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>	<b>110</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>111</b>
<b>MAPPA CONCETTUALE</b>	<b>112</b>
<b>CAPITOLO VII</b>	
<b>I MINISTRI DI CULTO NEL DIRITTO ITALIANO</b>	
	<b>113</b>
1. Le qualifiche confessionali e la loro rilevanza civile.	<b>113</b>
2. I ministri di culto nel diritto italiano.	<b>114</b>
3. <i>Status</i> e disposizioni di favore per gli ecclesiastici e gli altri ministri di culto.	<b>116</b>

4.	Il trattamento stipendiale.	117
5.	La previdenza del clero e degli altri ministri di culto.	118
6.	Le incompatibilità.	119
7.	I ministri di culto e il diritto penale.	120
8.	La tutela del segreto ministeriale.	121
9.	La condizione dei religiosi nel diritto dello Stato.	123
10.	Il lavoro dei religiosi.	124
11.	La rilevanza civile dei provvedimenti disciplinari dell'autorità ecclesiastica.	125
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>		<b>126</b>
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>127</b>
<b>CAPITOLO VIII</b>		
<b>IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO</b>		<b>128</b>
1.	Il sostentamento del clero cattolico. Il vecchio sistema beneficiale e i supplementi di congrua	128
2.	Gli istituti per il sostentamento del clero.	129
3.	L'attuale sistema di remunerazione del clero cattolico.	130
4.	La tutela giurisdizionale del diritto alla remunerazione.	132
5.	Il sostentamento dei ministri di culto delle confessioni diverse dalla cattolica.	133
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>		<b>134</b>
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>134</b>
<b>CAPITOLO IX</b>		
<b>LE CONFESIONI RELIGIOSE DIVERSE</b>		
<b>DALLA CATTOLICA NELL'ORDINAMENTO ITALIANO</b>		<b>135</b>
1.	Caratteri generali della disciplina giuridica delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.	135
2.	Le confessioni regolate sulla base della disciplina di diritto comune.	137
3.	Le confessioni stipularie di intese con lo Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3 Cost.	140
4.	I progetti per l'introduzione di una legge generale sulla libertà religiosa.	141
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>		<b>142</b>
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>143</b>

<b>CAPITOLO X</b>		
<b>L'ISLAM</b>		<b>144</b>
1.	Profili generali della religione islamica.	144
2.	I caratteri della presenza e della organizzazione islamica in Italia.	144
3.	I rapporti dell'Islam con lo Stato italiano.	147
4.	La questione di una possibile intesa con l'Islam.	147
5.	Il possibile riconoscimento in Italia di istituti tipici del diritto islamico. Questioni aperte.	149
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>		<b>151</b>
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>151</b>
<b>CAPITOLO XI</b>		
<b>GLI ENTI DELLE CONFESIONI RELIGIOSE</b>		<b>152</b>
<b>SEZIONE I</b>		
<b>GLI ENTI CONFENSIONALI: PROFILI DI CARATTERE GENERALE</b>		<b>152</b>
1.	Gli enti confessionali: nozione.	152
2.	Le fonti della disciplina.	154
3.	Il riconoscimento della personalità giuridica.	155
4.	Modi di acquisto della personalità giuridica.	156
5.	La categoria degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti e la specialità della relativa disciplina.	157
6.	Il riconoscimento della personalità giuridica degli enti cattolici.	158
7.	Il procedimento amministrativo per il riconoscimento.	161
8.	Modificazioni, revoca, estinzione della personalità giuridica.	162
9.	Il regime delle attività.	164
10.	Enti ecclesiastici ed esercizio di attività imprenditoriale.	165
11.	I controlli canonici sulla amministrazione	167
12.	Gli acquisti.	169
13.	Il regime tributario.	169
14.	Enti ecclesiastici e forme organizzative dell'associazionismo <i>non profit</i> .	172
15.	Gli enti delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.	174
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>		<b>176</b>
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>177</b>

**SEZIONE II**  
**GLI ENTI DELLA CHIESA CATTOLICA** **178**

<b>1.</b>	I singoli enti cattolici.	<b>178</b>
<b>2.</b>	La Conferenza Episcopale Italiana (CEI).	<b>178</b>
<b>3.</b>	Diocesi e parrocchie.	<b>180</b>
<b>4.</b>	I seminari.	<b>181</b>
<b>5.</b>	I capitoli.	<b>181</b>
<b>6.</b>	Le fondazioni di culto.	<b>182</b>
<b>7.</b>	Gli enti chiesa.	<b>182</b>
<b>8.</b>	I santuari.	<b>183</b>
<b>9.</b>	Le fabbricerie.	<b>183</b>
<b>10.</b>	Le associazioni religiose.	<b>184</b>
<b>11.</b>	Le associazioni di fedeli.	<b>185</b>
<b>12.</b>	Le confraternite.	<b>186</b>
<b>13.</b>	Gli istituti per il sostentamento del clero.	<b>187</b>
<b>14.</b>	Le prelature personali.	<b>187</b>
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>		<b>187</b>
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>188</b>

**CAPITOLO XII**  
**IL SISTEMA DI FINANZIAMENTO**  
**DELLE CONFESIONI RELIGIOSE** **189**

<b>1.</b>	Premessa.	<b>189</b>
<b>2.</b>	Le entrate ecclesiastiche.	<b>189</b>
<b>3.</b>	I tributi ecclesiastici.	<b>190</b>
<b>4.</b>	Le erogazioni dello Stato a favore della Chiesa cattolica: l'otto per mille.	<b>191</b>
<b>5.</b>	Le erogazioni liberali deducibili.	<b>193</b>
<b>6.</b>	Le altre prestazioni a carico dello Stato o degli enti locali.	<b>193</b>
<b>7.</b>	Il meccanismo del cinque per mille.	<b>194</b>
<b>8.</b>	Le oblazioni dei fedeli.	<b>195</b>
<b>9.</b>	Le disposizioni a favore dell'anima.	<b>195</b>
<b>10.</b>	Le pie fondazioni di culto.	<b>196</b>
<b>11.</b>	Le entrate di diritto comune.	<b>196</b>
<b>12.</b>	Il finanziamento delle confessioni religiose diverse dalla cattolica.	<b>197</b>
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>		<b>198</b>
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>198</b>

**CAPITOLO XIII**  
**LA DISCIPLINA DEI BENI DESTINATI ALLE ATTIVITÀ**  
**DI CULTO E DI INTERESSE RELIGIOSO** **199**

1. I beni destinati alle attività di culto e quelli di interesse religioso nell'ordinamento italiano. 199
2. I luoghi di culto. 200
3. Gli edifici di culto: definizione e tutela. 202
4. Gli edifici di culto cattolici. 203
5. Costruzione e manutenzione degli edifici di culto. 205
6. Il finanziamento dell'edilizia religiosa. 206
7. Gli altri luoghi deputati al culto. 207
8. Le cose mobili destinate al culto. 208
9. I beni culturali di interesse religioso. 208
10. I luoghi di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica. 211

**SCHEDA DI SINTESI** **212**  
**QUESTIONARIO** **213**

**CAPITOLO XIV**  
**IL MATRIMONIO** **214**

**SEZIONE I**  
**IL MATRIMONIO «CONCORDATARIO»** **214**

1. Il matrimonio canonico con effetti civili nel Concordato del 1929. 214
2. L'Accordo del 1984: i caratteri essenziali dell'attuale legislazione matrimoniale. 216
3. Gli effetti civili del matrimonio canonico: le formalità preliminari e la celebrazione. 217
- 3.1. Le pubblicazioni. 218
- 3.2. Le opposizioni al matrimonio. 219
- 3.3. La celebrazione del matrimonio. 220
4. La trascrizione. 221
5. Gli impedimenti civili alla trascrizione. 223
6. Le forme speciali di celebrazione del matrimonio canonico. 224

**SCHEDA DI SINTESI** **225**  
**QUESTIONARIO** **225**  
**MAPPA CONCETTUALE** **227**



<b>SEZIONE II</b>	
<b>LA GIURISDIZIONE SUL MATRIMONIO CONCORDATARIO</b>	<b>228</b>
1. La riserva di giurisdizione a favore dei tribunali ecclesiastici e l'efficacia civile delle sentenze ecclesiastiche <i>pro nullitate</i> nel Concordato del 1929.	228
2. Giurisdizione ecclesiastica e giurisdizione statale nell'Accordo del 1984.	229
3. Esclusione della riserva e sopravvivenza logica della stessa alla luce della revisione concordataria. Le posizioni "oscillanti" di dottrina e giurisprudenza.	230
4. Il procedimento di delibazione avanti la Corte d'Appello.	232
5. Le sentenze ecclesiastiche e l'ordine pubblico.	235
6. Effetti civili della delibazione della sentenza ecclesiastica di nullità matrimoniale. In particolare: la tutela economica del coniuge debole.	238
7. I rapporti tra giurisdizione ecclesiastica e giurisdizione dello Stato.	240
8. La dispensa ecclesiastica dal matrimonio rato e non consumato.	241
9. La separazione temporanea dei coniugi.	242
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>	<b>242</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>243</b>
<b>SEZIONE III</b>	
<b>IL MATRIMONIO DINANZI AI MINISTRI</b>	
<b>DELLE CONFESIONI RELIGIOSE DIVERSE DALLA CATTOLICA</b>	<b>244</b>
1. Premessa.	244
2. Il matrimonio degli appartenenti a confessioni prive di intesa.	244
3. Il matrimonio degli appartenenti a confessioni stipularie di intese ex art. 8, co. 3 Cost.	246
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>	<b>247</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>248</b>
<b>SEZIONE IV</b>	
<b>DAL MATRIMONIO TRADIZIONALE ALLE UNIONI</b>	
<b>CIVILI: I NUOVI MODELLI FAMILIARI</b>	
	<b>249</b>
1. Crisi dell'istituto matrimoniale e necessità di un ripensamento della natura e della funzione dello stesso	249
2. La pluralizzazione delle manifestazioni affettive.	250

	Dal matrimonio tradizionale ai modelli familiari alternativi.	
3.	La l. n. 76 del 2016: regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze.	252
4.	I nuovi modelli familiari e l'incidenza della l. n. 76 del 2016 in materia ecclesiasticistica.	254
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>		<b>255</b>
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>255</b>
<b>CAPITOLO XV</b>		
<b>L'ISTRUZIONE RELIGIOSA</b>		<b>256</b>
1.	L'insegnamento della religione cattolica alla luce dell'Accordo di Villa Madama.	256
2.	Gli interventi successivi della giurisprudenza.	258
3.	Lo <i>status</i> giuridico degli insegnanti di religione.	260
4.	L'insegnamento religioso e le confessioni diverse dalla cattolica. Istruzione religiosa e società multiculturale.	262
5.	Le scuole confessionali.	263
6.	I docenti delle scuole confessionali.	264
7.	Gli istituti di formazione teologica e il riconoscimento dei titoli di studio in discipline ecclesiastiche.	266
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>		<b>267</b>
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>268</b>
<b>CAPITOLO XVI</b>		
<b>RELIGIONE, SOCIETÀ CIVILE E DIRITTO</b>		<b>270</b>
<b>SEZIONE I</b>		
<b>LIBERTÀ E OBIEZIONE DI COSCIENZA</b>		<b>270</b>
1.	Libertà religiosa e libertà di coscienza.	270
2.	L'obiezione di coscienza: profili teorici.	271
3.	Le ipotesi di obiezione di coscienza previste dalla normativa vigente.	272
<b>SEZIONE II</b>		
<b>LIBERTÀ RELIGIOSA, TRATTAMENTI SANITARI E TESTAMENTO BIOLOGICO</b>		<b>276</b>
1.	Religione ed attività medico-chirurgica. Il rifiuto dei trattamenti sanitari per motivi religiosi.	276

2.	Il fattore religioso nella evoluzione degli eventi naturali di inizio e fine vita.	278
3.	I dibattiti legati al momento finale della vita umana.	279
4.	Il testamento biologico e le dichiarazioni anticipate di trattamento (DAT). La legge n. 219 del 2017.	281
<b>SEZIONE III RELIGIONE E FESTIVITÀ</b>		<b>285</b>
1.	Premessa.	285
2.	Festività religiose, riposo settimanale ed esercizio del culto.	285
3.	Le festività religiose riconosciute dallo Stato italiano.	287
<b>SEZIONE IV RELIGIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</b>		<b>289</b>
1.	Libertà religiosa e tutela della riservatezza.	289
2.	Il trattamento dei dati personali in materia religiosa.	289
3.	Il regolamento UE 2016/679 e le sue ricadute in tema di trattamento dei dati atti a rivelare le convinzioni religiose degli individui.	291
4.	Le richieste di cancellazione dal registro battesimale (c.d. sbattezzo).	293
<b>SEZIONE V SIMBOLI E OSSERVANZE RELIGIOSE</b>		<b>295</b>
1.	Simboli religiosi, laicità dello Stato, società multiculturale.	295
2.	L'uso simbolico di indumenti e capi di abbigliamento atti a manifestare l'appartenenza religiosa del soggetto.	297
3.	L'esposizione dei simboli religiosi negli spazi pubblici.	299
4.	Le immissioni religiose. Il suono delle campane.	304
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>		<b>305</b>
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>306</b>
<b>CAPITOLO XVII DIRITTO PENALE E FATTORE RELIGIOSO</b>		<b>308</b>
1.	Premessa.	308
2.	Le norme penali poste a tutela del sentimento religioso.	308
3.	Le altre norme di rilievo penale relative e/o collegate al fattore religioso.	313

4. I reati c.d. religiosamente motivati (o orientati).	314
5. Le ipotesi di reati culturalmente/religiosamente orientati previste dall'ordinamento italiano: le mutilazioni genitali femminili e la costrizione o induzione al matrimonio.	317
<b>SCHEDA DI SINTESI</b>	<b>320</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>321</b>
<b>INDICE ANALITICO</b>	<b>322</b>